



FISAC CRC

PENSIONE DOLCE CHIMERA SEI TU

Le nostre pensioni, ogni volta che ne parliamo, assumono quel sapore nostalgico che potrebbe essere richiamato anche dalle parole della canzone "Signora illusione" che risale ai lontani anni '20.

Questo perché continuano ad allungarsi i termini per raggiungere l'età della pensione che appare sempre più come una "lontana chimera"

Ma veniamo ai fatti: dal primo gennaio 2016 bisognerà aspettare quattro mesi in più per andare in pensione. È il risultato dell'adeguamento dei requisiti previdenziali all'aspettativa media di vita introdotto da una legge del 2010 (governo Berlusconi) con cadenza triennale, che la riforma Fornero ha accelerato, disponendo che dal 2019 l'aggiornamento avvenga ogni due anni.

Questo significa che dal primo gennaio 2016 ai lavoratori dipendenti maschi, sia del privato sia del pubblico, e ai lavoratori autonomi, per andare in pensione di vecchiaia non basteranno più 66 anni e tre mesi d'età, come fino alla fine del 2015, ma ci vorranno 66 anni e sette mesi (oltre a un minimo di 20 venti anni di contributi). Stessa cosa per le lavoratrici dipendenti del pubblico impiego, mentre per quelle del settore privato l'aumento, sempre nel 2016, sarà più forte perché segue uno specifico percorso di armonizzazione previsto dalla legge, che prevede un aumento da 63 anni e 9 mesi, valido fino al termine del 2015, a 65 anni e 7 mesi.

Aumenta di 4 mesi anche il massimo di età fino al quale il lavoratore dipendente può chiedere di restare in servizio: dal 2016 sarà di 70 anni e sette mesi.

PENSIONE ANTICIPATA: Per lasciare il lavoro in anticipo rispetto alla pensione di vecchiaia, gli uomini devono avere attualmente almeno 42 anni e sei mesi di contributi mentre alle donne bastano 41 anni e sei mesi. Sarà così ancora per un anno, fino alla fine del 2015. Poi dal 2016 il requisito salirà a 42 anni e dieci mesi per gli uomini e a 41 anni e dieci mesi per le donne. La riforma Fornero prevedeva un sistema di penalizzazioni per chi, pur raggiungendo questo minimo contributivo, fosse andato in pensione con meno di 62 anni d'età. Con 59 anni, per esempio, l'assegno sarebbe stato tagliato del 4%. Con la legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine dello scorso anno questo sistema di penalizzazioni è stato sospeso fino al 31 dicembre 2017.

PENSIONE A 70 ANNI? :Le tabelle elaborate dalla Ragioneria generale dello Stato al momento della riforma Fornero sviluppano fino al 2050 e oltre le conseguenze della norma sull'adeguamento periodico dei requisiti alla speranza di vita. Sulla base di queste stime, peraltro confermate dallo scatto decretato per il 2016, l'età per la pensione di vecchiaia salirà progressivamente fino a 70 anni nel 2050, anno in cui gli anni di contributi necessari per accedere alla pensione anticipata saranno arrivati a 46 anni e 3 mesi.

NON BASTASSE, I DIPENDENTI MANTENGONO I DIRIGENTI:: L'importo medio della pensione dei dirigenti italiani è circa quattro volte quello dell'assegno dei lavoratori dipendenti, 50 mila euro l'anno contro 12 mila. Per pagare le pensioni dei dirigenti, però, l'Inps deve andare a prendere le risorse dal Fondo lavoratori dipendenti o degli atipici perché quello speciale dei dirigenti ex Inpdai è perennemente in rosso, dai 3 ai 4 miliardi negli ultimi anni. È uno dei paradossi del sistema previdenziale documentato dalla seconda puntata dell'operazione trasparenza avviata dall'Inps con la gestione di Tito Boeri. L'INPS ha stimato che se le pensioni dei dirigenti venissero ricalcolate con il metodo contributivo (attualmente in vigore per tutti, nella forma pro rata) anziché con i criteri favorevoli di alcuni decenni fa, gli importi scenderebbero in media di oltre il 23 per cento. I dirigenti, infatti, hanno potuto andare in pensione pagando fino al 1996 un'aliquota contributiva inferiore a quella dei lavoratori dipendenti (del 25,35 per cento contro il 32,70 per cento); oppure ottenendo un assegno pensionistico pari all'80% dell'ultima retribuzione con 30 anni di contributi anziché 40 come gli altri lavoratori.